



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 109
del 30/12/2020

OGGETTO: DENUNCIA TRASFERIMENTO PROPRIETÀ A TITOLO ONEROSO DEL PALAZZO DELLE POSTE, SITO IN BARLETTA - PIAZZA CADUTI IN GUERRA, DEL 05.12.2020. NOTA MIBACT_SABAP-FG DEL 07/12/2020 N.0009137-A PERVENUTA IL 15.12.2020. INDIRIZZI.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 09.54, nella sede unica e virtuale realizzata dal sistema di videoconferenza multipoint, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presenti			Presenti
01. Cannito Cosimo Damiano	Sindaco	P	18.MAZZARISI Michele	Consigliere	A
02. CARONE Maria Angela	Consigliere Anziano	P	19. MELE Stella	Vice Presidente	P
03. CORIOLANO ROTUNNO Antonio	Consigliere	P	20. MEMEO Riccardo	Consigliere	P
04. BASILE Giuseppe	Consigliere	P	21. MARZOCCA Ruggiero	Consigliere	P
05. DIVINCENZO Antonio Michele	Consigliere	A	22. LAFORGIA Vincenzo	Consigliere	P
06. MENNEA Ruggiero	Consigliere	A	23. ANTONUCCI Luigi Rosario	Consigliere	P
07. CASCELLA Rosa	Consigliere	P	24. DIMONTE Luigi	Consigliere	A
08. MAFFIONE Rosanna	Consigliere	P	25. DAMATO Antonio Angelo	Consigliere	P
09. DICORATO Ruggiero	Consigliere	P	26.LIONETTI Salvatore	Consigliere	A
10. RIZZI Giuseppe Antonio	Consigliere	P	27. DILEO Rocco	Consigliere	P
11 BUFO Giuseppe	Consigliere	P	28. DIPAOLA Giuseppe	Consigliere	A
12. SPINAZZOLA Adelaide	Consigliere	P	29. QUARTO Ruggiero	Consigliere	A
13. SPINAZZOLA Massimo Antonio	Consigliere	A	30. FILANNINO Michelangelo Domenico	Consigliere	A
14. MAFFIONE Michele	Consigliere	A	31.DELVECCHIO Benedetto	Consigliere	A
15. DICATALDO Sabino	Presidente	P	32.DORONZO Carmine	Consigliere	P
16. LOSAPPIO Giuseppe	Consigliere	P	33. BASILE Ruggiero Flavio	Vice Presidente	P
17. GRIMALDI Pier Paolo	Consigliere	P			

Presenti n. 22

Assenti n. 11

Partecipa il Segretario Carlucci Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente DICATALDO Sabino dichiara la seduta aperta.

In esecuzione Decreto del presidente del consiglio comunale n. 1 del 27/03/2020 ad oggetto: “misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», si dà atto che la seduta di Consiglio Comunale si è svolta in modalità “a distanza” mediante collegamento in audio-video conferenza su piattaforma zoom.

La presenza degli intervenuti è stata accertata in forza di collegamento audio/video alla sessione, con avvio della seduta alle ore 09,54 del 30/12/2020.

Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervento ed anche di visione ed ascolto degli altri partecipanti.

Il voto è stato espresso mediante dichiarazione individuale resa in corso di collegamento, percepibile da parte di tutti i soggetti collegati.

Assessori presenti durante la seduta consiliare, in videoconferenza, Ruggiero Passero, Lucia Ricatti, Gennaro Cefola, Rosa Tuppusti; Maria Anna Salvemini, Graziana Carbone, Oronzo Cilli, Nicola Gambarota.

Durante la discussione entrano in Aula i Consiglieri Dimonte, Dipaola, Divincenzo, Filannino, Lionetti, Maffione Michele, Mazzarisi, Mennea, Quarto e Spinazzola Massimo.

Seguono discussione ed interventi così come da resocontazione che verrà depositata agli atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il D. Lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137 " prevede:

- all'art. 60 co.1 che "Il Ministero o, nel caso previsto dall'articolo 62, comma 3, la Regione o gli altri enti pubblici territoriali interessati, hanno facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso o conferiti in società, rispettivamente, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione o al medesimo valore attribuito nell'atto di conferimento",
- all'art. 61 co.2 che "Nel caso in cui la denuncia sia stata omessa o presentata tardivamente oppure risulti incompleta, la prelazione è esercitata nel termine di centottanta giorni dal momento in cui il Ministero ha ricevuto la denuncia tardiva o ha comunque acquisito tutti gli elementi costitutivi della stessa ai sensi dell'articolo 59, comma 4":
- all'art. 62 co.1 che "Il Soprintendente, ricevuta la denuncia di un atto soggetto a prelazione, ne dà immediata comunicazione alla Regione e agli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito si trova il bene. Trattandosi di bene mobile, la Regione ne dà notizia sul proprio Bollettino Ufficiale ed eventualmente mediante altri idonei mezzi di pubblicità a livello nazionale, con la descrizione dell'opera e l'indicazione del prezzo";
- all'art. 62 co. 2 che "La Regione e gli altri enti pubblici territoriali, nel termine di venti giorni dalla denuncia, formulano al Ministero una proposta motivata di prelazione, corredata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa indicando le specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene";

che, ai sensi dell'art.40 co. 2 lett. D del DPCM 02.12.2019 n.169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" il Direttore Regionale "sovrintende alla definizione, da parte del rispettivo direttore, del progetto culturale di ciascun museo o luogo della cultura di appartenenza statale all'interno del sistema regionale, in modo da garantire omogeneità e specificità di ogni museo, favorendone funzione di luoghi vitali, inclusivi, capaci di promuovere lo sviluppo della cultura";

Preso atto:

che, ai sensi della succitata normativa, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta Andria Trani e Foggia, al fine di consentire a questa Civica Amministrazione di poter esercitare il diritto di prelazione, ha trasmesso a questo Ente, con nota MIBACT_SABAP-FG|15/12/2020|0009344-P| [34.55.10/5.21/2019] notificata via PEC in data 15 Dicembre 2020 al n. prot. 84660, **una denuncia di trasferimento di proprietà a titolo oneroso relativo all'Unità immobiliare sita in Barletta alla Piazza Caduti in Guerra, ricevuta dal MIBACT-FOGGIA in data 5 dicembre 2020** (allegati no web agli atti d'ufficio), effettuato con atto notarile a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836, al prezzo di Euro **2.634.628,00** (duemilioneisecentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), **oltre I.V.A.;**

che la suddetta unità immobiliare è composta come segue:

- edificio, da cielo a terra, sito nel Comune di Barletta alla Piazza Caduti in Guerra, già destinato a sede della Posta (denominato "Palazzo della Posta"), costituito da tre livelli (piano terra - ove, nella parte retrostante, si apre un piccolo atrio sulla Via G. De Nittis - primo piano e sottotetto) che catastalmente danno vita un'unica unità immobiliare urbana della consistenza catastale di metri cubi 7340 (settemilatrecentoquaranta) e della superficie catastale totale di metri quadrati 1739 (millesettecentotrentanove), confinante con detta piazza da due lati, con la Via F. I d'Aragona e con la Via G. De Nittis, **consita nel Catasto Fabbricati del Comune di Barletta al foglio 137, particella 477, sub. 1 (ex foglio 19, particella 5255)**, Piazza Caduti in Guerra, piano T-1-2, categoria B/4, classe 3, consistenza mc. 7340, s.c.t. mq. 1739, R.C. Euro 19.333,05.

che dalla precitata denuncia a firma del Notaio G.C., inoltrata al MIBACT di Foggia in data 05.12.2020 e registrata con nota prot. MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|07/12/2020|0009137-A| [34.55.10/5.21/2019], emerge che:

- l'immobile è stato sottoposto a tutela con D.S.R. del 18.07.2002;
- ALIENANTE: EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI Società per Azioni;
- ACQUIRENTE: PALLADIO S.r.l.
- PREZZO di Euro **2.634.628,00** (duemilioneisecentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), **oltre IVA**;

Considerato che:

- Con nota del 23.12.2020, registrata al prot. n. 87949 del 28.12.2020, il dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali ha depositato la Relazione su specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene;
- Con nota prot. n. 87393 del 23.12.2020 il Dirigente del Settore Bilancio e programmazione Economico Finanziaria ha rappresentato:
 - il quadro complessivo della spesa necessaria per l'acquisto dell'immobile per un totale di **€ 3.339.831,28**, di cui **€ 3.214.246,16 in C/CAPITALE** e **€ 125.585,12 in SPESA CORRENTE**;
 - La copertura della spesa di **€ 3.214.246,16 in C/CAPITALE** attraverso indebitamento pluriennale con ipotesi di durata di 10 – 20 – 29 anni, indicando il relativo impatto sul bilancio di previsione 2021 e sul Bilancio pluriennale futuro;
 - La competenza del Consiglio Comunale nell'adozione dell'atto di assunzione del mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti con indicazione degli atti consiliari propedeutici nonché della tempistica imposta dalla CDP per l'erogazione del mutuo in tempo utile affinché ***l'Ente assuma il relativo impegno di spesa, adotti il provvedimento di prelazione e lo notifici all'alienante ed all'acquirente entro e non oltre sessanta giorni dalla denuncia medesima***, ex Art 62 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Con nota del 29.12.2020 introytata al prot. n. 88323 del Settore Demanio e Patrimonio, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ha trasmesso la Perizia di Stima a firma dell'ing. Ivana Iannone, in possesso della certificazione professionale di Valutatori Immobiliari ai sensi della norma UNI 11558:2014, n.39/2018, e dell'arch. Valentina Mongelli, istruttori tecnici comunali, dalla quale risulta che il più probabile valore finale di mercato del Palazzo delle Poste è pari a **€ 1.730.000,00**;

Tenuto conto che:

- Il prezzo di Euro **2.634.628,00** (duemilioneisecentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), **oltre I.V.A.** convenuto nell'atto di compravendita a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836 **non risulta congruo** rispetto al più probabile valore finale di mercato del Palazzo delle Poste è pari a **€ 1.730.000,00** indicato nella Perizia di Stima del Settore Lavori Pubblici, introytata il 29.12.2020 al prot. n. 88323;
- In base alle predette relazioni del Dirigente del Settore Bilancio e programmazione Economico Finanziaria e del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi affinché renda noto il proprio orientamento;
- Con successiva nota prot. n. 87943 del 28.12.2020, il Dirigente del Settore Bilancio e programmazione Economico Finanziaria ha fornito ulteriori delucidazioni:
 - In termini di ***procedure di variazione di Bilancio***;
 - In relazione alle ***fonti di finanziamento delle spese di investimento***;

Rilevato che:

- l'art. 62 del D.Lgs. n. 42/2004, rubricato "Procedimento per la prelazione", ai commi 2 e 3 prevede che: "2. *La regione e gli altri enti pubblici territoriali, nel termine di venti giorni dalla denuncia, formulano al Ministero una proposta di prelazione, corredata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa indicando le specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene.*

3. *Il Ministero può rinunciare all'esercizio della prelazione, trasferendone la facoltà all'ente interessato entro venti giorni dalla ricezione della denuncia. Detto ente assume il relativo impegno di spesa, adotta il provvedimento di prelazione e lo notifica all'alienante ed all'acquirente entro e non oltre sessanta giorni dalla denuncia medesima. La proprietà del bene passa all'ente che ha esercitato la prelazione dalla data dell'ultima notifica.*";

- il legislatore non ha espressamente previsto quale sia la natura del termine di venti giorni, decorrenti dalla denuncia di cui all'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004, per la formulazione al Ministero da parte degli enti territoriali della proposta di prelazione, corredata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa indicando le specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene;

- non vi sono precedenti arresti giurisprudenziali in materia di natura perentoria o ordinatoria del termine di cui al precedente punto;

- la formulazione della proposta di prelazione da parte del Comune di Barletta consentirebbe, in ogni caso, di rispettare complessivamente i termini previsti per legge per la definizione del procedimento amministrativo strumentale all'esercizio della prelazione;

Considerato che:

- in base ai vincoli finanziari, allo scenario culturale, storico e tecnico-economico sopra descritto e al ventaglio delle possibilità economiche per il finanziamento dell'acquisto del Palazzo delle Poste come rappresentato nelle relazioni prot. n. 87393 del 23.12.2020 e prot. n. 87943 del 28.12.2020 del Dirigente del Settore Bilancio e programmazione Economico Finanziaria, la Giunta Comunale, sulla base della predetta istruttoria ha rimesso al Consiglio Comunale, con atto giuntale n. 224 del 29.12.2020 la decisione sull'eventuale esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto del

Palazzo delle Poste, il quale è competente ad esprimere il proprio orientamento anche in merito alla tempistica degli atti da adottare in Consiglio Comunale, alla facoltà di indebitamento dell'Ente e alle diverse opzioni di durata ritenute più fattibili e sostenibili;

Atteso che:

- con il predetto atto giuntale n. 224 del 29.12.2020, l'esecutivo ha **DELIBERATO** quanto segue:
 1. **DI APPROVARE** le premesse riportate in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate;
 2. **DI PRENDERE ATTO** che, l'atto di compra-vendita del Palazzo delle Poste è stato formalizzato con atto notarile a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836, al prezzo di Euro **2.634.628,00** (duemilioneisecotentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), **oltre I.V.A.** e che la denuncia di trasferimento di proprietà a titolo oneroso relativo all'Unità immobiliare sita in Barletta alla Piazza Caduti in Guerra, è pervenuta al MIBACT-FOGGIA in data **5 dicembre 2020** (allegati no web agli atti d'ufficio), **data da cui decorrono i 60 giorni** per l'adozione dell'atto consiliare di esercizio di prelazione, ex art. 62 commi 2 e 3 del D. Lgs. 42/04;
 3. **DI DARE ATTO CHE** l'immobile è collocato nella Piazza dei Caduti ed così composto:
"Edificio, da cielo a terra, sito nel Comune di Barletta alla Piazza Caduti in Guerra, già destinato a sede della Posta (denominato "Palazzo della Posta"), costituito da tre livelli (piano terra - ove, nella parte retrostante, si apre un piccolo atrio sulla Via G. De Nittis - primo piano e sottotetto) che catastalmente danno vita un'unica unità immobiliare urbana della consistenza catastale di metri cubi 7340 (settemilatrecentoquaranta) e della superficie catastale totale di metri quadrati 1739 (millesettecentotrentanove), confinante con detta piazza da due lati, con la Via F. I d'Aragona e con la Via G. De Nittis, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Barletta al foglio 137, particella 477, sub. 1 (ex foglio 19, particella 5255), Piazza Caduti in Guerra, piano T-1-2, categoria B/4, classe 3, consistenza mc. 7340, s.c.t. mq. 1739, R.C. Euro 19.333,05.";
 4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, per il suo carattere di atto meramente ricognitivo e preparatorio, prodromico rispetto all'eventuale trasferimento della titolarità del bene, di competenza del Consiglio Comunale, rientra nella competenza della Giunta Comunale prevista dall'art. 48 D.Lgs. n. 267/2000. E' adottato a seguito della denuncia di trasferimento pervenuta dal MIBACT in data 15.12.2020 introitata al prot. n. 84660, notificata in pari data al Sindaco, al Presidente del C.C, a tutti i Consiglieri Comunali e in base alle risultanze della discussione del CC del 19 Novembre 2020 e del 23 Dicembre 2020 sul medesimo argomento;
 5. **DI PRENDERE ATTO** della nota del 23.12.2020, registrata al prot. n. 87949 del 28.12.2020, con cui il dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali ha depositato la *Relazione su specifiche finalità di valorizzazione culturale del bene;*
 6. **DI PRENDERE ATTO** che il prezzo di Euro **2.634.628,00** (duemilioneisecotentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), **oltre I.V.A.** convenuto nell'atto di compravendita a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836 **non risulta congruo** rispetto al più probabile valore finale di mercato del Palazzo delle Poste, pari a **€ 1.730.000,00**, come certificato nella Perizia di Stima redatta dal Settore Lavori Pubblici, introitata il 29.12.2020 al prot. n. 88323;
 7. **DI PRENDERE ATTO** che, in base ai vincoli finanziari e tecnico-economici descritti in premessa e al ventaglio delle ipotesi di finanziamento per l'acquisto del Palazzo delle Poste come rappresentato nelle relazioni prot. n. 87393 del 23.12.2020 e prot. n. 87943 del 28.12.2020 dal Dirigente del Settore Bilancio e programmazione Economico Finanziaria, la Giunta Comunale non è competente all'assunzione degli atti necessari per il finanziamento degli stanziamenti ivi quantificati per un totale di **€ 3.339.831,28**, di cui **€ 3.214.246,16** in **C/CAPITALE** e **€ 125.585,12** in **SPESA CORRENTE**;
 8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Consiglio Comunale:
 - a. per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione **entro 60 gg dalla denuncia di trasferimento** a titolo oneroso del Palazzo delle Poste, trasmessa dal Notaio G.C. al MIBACT **in data 05.12.2020**,
 - b. per approvare, conseguentemente, in caso positivo, il proprio calendario contenente la tempistica e l'elenco degli atti da adottare in sede Consiliare, ivi compresi i provvedimenti che concernono l'indebitamento dell'Ente e le diverse opzioni sulla durata del mutuo, ritenute dal Consiglio Comunale più sostenibili e compatibili con il prossimo bilancio pluriennale comunale.

Visti:

- il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- D. Lgs. 42/04;
- DM 14 febbraio 2014;
- Il regolamento di contabilità vigente nell'Ente;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n.121 del 31.12.19 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

Visto il parere in linea tecnica, in calce al presente atto riportati ed espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.to Leg.vo 18/08/2000 n.267;

Visto il parere in linea contabile, in calce al presente atto riportati ed espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.to Leg.vo 18/08/2000 n.267;

Considerato che il Consiglio Comunale è competente ad adottare uno dei due seguenti indirizzi:

- A) **Non esercitare il diritto di prelazione;**
- B) **Esercitare il diritto di prelazione entro 60 gg dalla denuncia di trasferimento a titolo oneroso del Palazzo delle Poste,** trasmessa dal Notaio G.C. al MIBACT in data 05.12.2020 approvando di conseguenza il proprio calendario contenente la tempistica e l'elenco degli atti da adottare in sede Consiliare, ivi compresi i provvedimenti che concernono l'indebitamento dell'Ente e le diverse opzioni sulla durata del mutuo, ritenute dal Consiglio Comunale più sostenibili e compatibili con il prossimo bilancio pluriennale comunale.

Visto il parere in linea tecnica espresso dal Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio apposto in calce al presente atto riportati ed espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.to Leg.vo 18/08/2000 n.267, per cui:

- è favorevole nell'ipotesi dell'indirizzo A) **Non esercitare il diritto di prelazione -**,
- è sfavorevole nell'ipotesi dell'indirizzo B) **Esercitare il diritto di prelazione entro 60 gg dalla denuncia di trasferimento a titolo oneroso del Palazzo delle Poste,** con la seguente motivazione: per incongruità del prezzo di Euro **2.634.628,00** (duemilioneisecotentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), **oltre I.V.A.** convenuto nell'atto di compravendita a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836, rispetto al più probabile valore finale di mercato del Palazzo delle Poste, pari a **€ 1.730.000,00**, come certificato nella Perizia di Stima redatta dal Settore Lavori Pubblici, introitata il 29.12.2020 al prot. n. 88323;

Visto il parere in linea contabile, apposto in calce al presente atto riportati ed espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.to Leg.vo 18/08/2000 n.267;

Si procede quindi alla votazione del provvedimento relativo all'indirizzo di cui alla opzione "A - *Non esercitare il diritto di prelazione*", attraverso appello nominale, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 32.

Consiglieri assenti: 01 (Delvecchio).

Votanti: 31.

Voti a favore: 30.

Voti contrari: 10 (Casella, Divincenzo, Doronzo, Filannino, Grimaldi, Lionetti, Losappio, Maffione Rosanna, Mennea, Quarto).

Astenuti: 01 (Coriolano).

DELIBERA

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di Non esercitare il diritto di prelazione.**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 189**

Ufficio Proponente: **Servizio gestione del patrimonio**

Oggetto: **DENUNCIA TRASFERIMENTO PROPRIETÀ A TITOLO ONEROSO DEL PALAZZO DELLE POSTE, SITO IN BARLETTA - PIAZZA CADUTI IN GUERRA, DEL 05.12.2020. NOTA MIBACT_SABAP-FG DEL 07/12/2020 N.0009137-A PERVENUTA IL 15.12.2020. INDIRIZZI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio gestione del patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: -è favorevole nell'ipotesi dell'indirizzo A) Non esercitare il diritto di prelazione -,
-è sfavorevole nell'ipotesi dell'indirizzo B) Esercitare il diritto di prelazione entro 60 gg dalla denuncia di trasferimento a titolo oneroso del Palazzo delle Poste, con la seguente motivazione: per incongruità del prezzo di Euro 2.634.628,00 (duemilioneiseicentotrentaquattromilaseicentoventotto virgola zero zero), oltre I.V.A. convenuto nell'atto di compravendita a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836, rispetto al più probabile valore finale di mercato del Palazzo delle Poste, pari a € 1.730.000,00, come certificato nella Perizia di Stima redatta dal Settore Lavori Pubblici, introitata il 29.12.2020 al prot. n. 88323;

Data 29/12/2020

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Rosa Di Palma

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere NON FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Sfavorevole, precisando che le relazioni predisposte dallo scrivente e allegate al presente provvedimento sono state elaborate prima di conoscere la Perizia di Stima, redatta dal Settore Lavori Pubblici in data 29.12.2020, che certifica un valore di € 1.730.000,00. Pertanto, vista la non congruità attestata nel parere tecnico e alla luce di un valore di investimento di circa 900 mila euro in meno rispetto al prezzo convenuto nell'atto di compravendita a rogito del Notaio G.C., datato 04.12.2020 con Repertorio n. 7680 e Raccolta n. 5836, allo stato, non vi sarebbe la copertura finanziaria atteso che l'eventuale concessione del mutuo, solo a Bilancio di previsione 2021/2023 approvato, sarebbe avvenuta nei limiti del valore di mercato come da Perizia di Stima, considerato, altresì, che la stessa Perizia rientra tra gli allegati obbligatori richiesti dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. per l'istruttoria della pratica.

Data 30/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Nigro Michelangelo

IL PRESIDENTE

DICATALDO Sabino

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;83387620741026440608084619987600520018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione di Consiglio Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *31/12/2020* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 31/12/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;14962662